

Le linee guida dell'Agenzia delle Entrate dopo il Decreto Sostegni

Tregua d'agosto per il fisco la rottamazione sarà a rate

IL CASO

ROMA

Ad agosto la cartella fiscale non «viaggia», ma all'inizio del mese chi non è in regola con la rottamazione 2020 dovrà versare una prima rata. Meglio del previsto perché invece che versare l'intero importo 2020 si potrà pagare la prima rata scaduta e così via, come previsto dal decreto Sostegni bis. Resta invece il 30 novembre come data entro la quale versare le rate scadute 2021. In questo caso in unica soluzione, ma non è detto che il Parlamento non intervenga per una ulteriore rateizzazione. Le novità del sostegni bis sono spiegate nelle Faq dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Innanzitutto sono stati rideterminati i termini per il versamento delle rate della "rottamazione-ter" e del "saldo e stralcio" previste nel 2020. Per non perdere i benefici della definizione agevolata, chi è in regola con i versamenti del 2019, deve effettuare il pagamento delle rate non ancora versate nel 2020 in quattro mesi a partire da luglio 2021. In dettaglio: entro il 31 luglio 2021 si pagano le rate scadute il 28 febbraio 2020 (rottamazione-ter) e 31 marzo 2020 (saldo e stralcio). Trattandosi di un sabato, la scadenza slitta al 2 agosto 2021; entro il 31 agosto 2021 si paga la rata scaduta il 31 maggio 2020 (rottamazione-ter); entro il 30 settembre 2021 si pagano le rate scadute il 31 luglio 2020 (rottamazione-ter e saldo e stralcio); entro il 31 otto-

bre 2021 si paga la rata scaduta il 30 novembre 2020 (rottamazione-ter).

Per le rate scadute restano confermati i termini per il pagamento delle rate di febbraio, marzo, maggio e luglio 2021 che dovrà avvenire entro il 30 novembre 2021. Per ogni scadenza è prevista la possibilità di effettuare il pagamento avvalendosi anche dei 5 giorni di tolleranza aggiuntivi concessi dalla legge (quindi per il termine del 2 agosto saranno considerati validi i versamenti effettuati entro il 9 agosto 2021). Il decreto proroga fino al 31 agosto 2021 il periodo finale di sospensione per l'attività di notifica di nuove cartelle, avvisi e di tutti gli altri atti di competenza dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

E' inoltre prorogato dal 30 giugno 2021 al 31 agosto 2021 il termine finale di sospensione dei versamenti di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo, avvisi di addebito Inps affidati all'Agente della riscossione, la cui scadenza ricade nel periodo tra l'8 marzo 2020 e il 31 agosto 2021. La sospensione riguarda anche il pagamento delle rate dei piani di dilazione, in scadenza nello stesso periodo (per i soggetti con residenza, sede legale o la sede operativa nei comuni della cosiddetta "zona rossa"). Restano sospese fino al 31 agosto 2021 le procedure cautelari ed esecutive come fermi amministrativi, ipoteche e pignoramenti. R.E. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ernesto Maria Ruffini

ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3336



Superficie 20 %